



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 687 del 7/5/2024

OGGETTO: Oggetto: ME_17805-TUSA - Appalto per l'affidamento di Indagini geologiche, geotecniche, studi e attività di campo, Studio geologico esecutivo, Progettazione definitiva ed esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione e in fase di Esecuzione, Direzione, misura e contabilità lavori e Certificato di regolare esecuzione, inerenti ai "Lavori di consolidamento relativi al costone roccioso Castello lato est e Castello lato ovest, nel Comune di Tusa (ME)"
CUP J39D16001780001 – CIG 817989353E
Modifica quote di partecipazione RTP

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di Progetto amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi, tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- Viso** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR,

- sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell' art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo"*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revuote, disposizioni finanziarie"*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020, n. 13/2021 e n. 66/2023 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente pror. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale

- dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019"*;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto *"Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezzamento"*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e pertanto *"dove intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D.Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"* e non anche la normativa Regionale;
- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui I.L.P.P. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*

- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all'arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** che il progetto indentificato con il codice **ME_17805-TUSA** "Lavori di consolidamento relativi al costone roccioso Castello lato est e Castello lato ovest". Importo di finanziamento € 1.300.000,00 già previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n° 302 del 26.07.2017 concernente "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana" e ora tra quelli individuati dalla Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 "Piano Sviluppo e Cessione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 584 del 05/09/2017**, con il quale l'Arch. Francesco Longo, dipendente del comune di Tusa è stato nominato **Responsabile Unico del Procedimento**;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 304 del 10/02/2021** con il quale era stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto al RTP: Ing. Basilio Ceraolo (Capogruppo-mandatario) – Ing. Domenico Di Maggio (mandante) – Dott. Geol. Francesco Pintaudi (mandante) - Arch. Valeria Ceraolo (mandante) - Ing. Elvira Cappotto (mandante);
- Visto** il contratto di appalto stipulato in data 22 settembre 2021, rep. 663/2021, registrato all'Agenzia delle Entrate di Palermo al n. 31086 Serie IT;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 259 del 14/02/2022, con il quale è stato autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 17 del D.Lgs. n. 50/2016, la sostituzione dell'Ing. Basilio Ceraolo quale capogruppo del R.T.P. affidatario del servizio mediante il subentro in tale posizione dell'Ing. Domenico Di Maggio, e la conseguente prosecuzione della esecuzione del servizio, in capo al R.T.P. nella seguente composizione: Ing. Domenico Di Maggio (mandataria) 40,00% – Dott. Geol. Francesco Pintaudi (mandante) 22,00% – Arch. Valeria Ceraolo (mandante) 35,00% - Ing. Elvira Cappotto (mandante) 3,00%;
- Vista** la nota de 25/04/2023, assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 5746 del 26/04/2023, con la quale l'Arch. Valeria Ceraolo in rappresentanza del RTP ha trasmesso il progetto esecutivo redatto e firmato della compagine sopra citata, ed altresì ha comunicato il decesso dell'Ing. Domenico Di Maggio avvenuta il 21/04/2023;
- Vista** la nota assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 4544 del 11/04/2024, con la quale l'Arch. Valeria Ceraolo (mandante), per il prosieguo dei servizi affidati, ha manifestato la disponibilità a svolgere la funzione di capogruppo del RTP, subentrando al defunto Ing. Domenico Di Maggio, e a tal uopo ha comunicato:
- che i componenti il RTP posseggono requisiti speciali attestanti la capacità economica – finanziaria;
 - la nuova composizione il RTP risulterà composta come segue:
Arch. Valeria Ceraolo – (Capogruppo mandataria) 75,00%
Dott. Geol. Francesco Pintaudi (Mandante) 22,00%
Ing. Elvira Cappotto (Mandante) 3,00%
 - le funzioni di Direttore dei Lavori e di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione saranno svolte dall'Arch. Valeria Ceraolo;
- Considerato** l'esito positivo della verifica dei requisiti;
- Considerato** che i servizi affidati, oggetto del presente Decreto risultano, come comunicato con nota del 25/04/2023 sopra citata, ultimati per la fase di progettazione, e che l'interesse pubblico alla realizzazione dell'intervento e la necessità di raggiungere il risultato pubblico rendono opportuno accogliere la proposta dell'Arch. Valeria Ceraolo;
- Preso atto** di quanto sopra, si autorizza la nuova composizione del RTP, come di seguito indicata:

Arch. Valeria Ceraolo – (Capogruppo mandataria) 75,00%

Dott. Geol. Francesco Pintaudi (Mandante) 22,00%

Ing. Elvira Cappotto (Mandante) 3,00%

Ritenuto necessario autorizzare la stipula di un addendum al contratto rep. n. 663/2021, al fine della del subentro dell'Arch. Valeria Ceraolo all'Ing. Domenico Di Maggio (deceduto);

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Art. 2

(Modifica quote di partecipazione RTP)

Si prende atto delle verifiche effettuate in capo ai componenti il RTP, e ai sensi e per gli effetti dell'art. art. 48, commi 18 e 19 del D.Lgs. n. 50/2016, si autorizza la modifica delle percentuali di partecipazione mediante l'acquisizione delle quote già facenti capo al mandatario Ing. Domenico Di Maggio, all'Arch. Valeria Ceraolo. Pertanto, la nuova composizione del costituendo RTP, è la seguente: **Arch. Valeria Ceraolo (mandataria) – Dott. Geol. Francesco Pintaudi (mandante) – Ing. Elvira Cappotto (mandante).**

Art. 3

(Variazione Contrattuale)

Di autorizzare la stipula di un addendum al contratto rep. n. 663/2021, previa acquisizione di tutta la documentazione relativa al nuovo contraente, nel quale siano riportate le modifiche relative al RTP: **Arch. Valeria Ceraolo (mandataria) 75,00% – Dott. Geol. Francesco Pintaudi (mandante) 22,00% – Ing. Elvira Cappotto (mandante) 3,00%.**

Art. 4

(Notifica del Decreto)

Il presente Decreto, sarà pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al RTP aggiudicatario e p.c. all'Area "Appalti e Contratti", all'Area "Monitoraggio", all'Area "Amministrativa Interventi", all'Area "Finanziaria, Contabile e Personale" all'Area "Tecnica" dell'Ufficio del Commissario di Governo.

Il Proponente

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Francesco Longo

Il Soggetto Attuatore

Arch. Salvatore Lizzio



SALVATORE LIZZIO
03.05.2024 12:56:21
GMT+01:00

